

Il Cisai di Siena e il popolo Guna. Note di campo

The Cisai of Siena and the Guna people. Field notes

Luciano Giannelli*; Massimo Squillacciotti*

*Università di Siena, CISAI (Centro Interdipartimentale di Studi sull'America Indigena), Italia

E-mail: lucianogiannelli17@gmail.com; squillacciotti1@gmail.com

Ricevuto: 26/02/2025. Accettato: 01/05/2025. Pubblicato online: 30/09/2025

Come citare: Giannelli, Luciano e Massimo Squillacciotti. 2025. «Il Cisai di Siena e il popolo Guna. Note di campo». *América Crítica: Revista de Estudios Culturales Americanos* 9 (1): 77-80. <https://doi.org/10.13125/americanacritica/6538>

Abstract—The essay presents the work carried out by the Interdepartmental Center for Studies on Indigenous America (CISAI) at the University of Siena in various fields of research and study: anthropology and linguistics. A particular aspect of this work is the dissemination of Guna culture through exhibitions and “teaching about difference” in local schools, with the participation of Guna operators who are guests of the Center. — *CISAI, Gunas, University of Siena, linguistics, anthropology.*

Abstract—Il saggio presenta il lavoro svolto dal Centro Interdipartimentale di Studi sull'America Indigena (CISAI) dell'Università degli Studi di Siena nei diversi campi di ricerca e studio messi in campo: quello antropologico e quello linguistico. In questo quadro un aspetto particolare è quello dell'attività di diffusione della cultura guna in attività espositive e di “didattica della differenza” nelle scuole del territorio, con la partecipazione di operatori guna, ospiti del Centro. — *CISAI, Guna, Università di Siena, linguistica, antropologia.*

INTRODUZIONE

Il lavoro svolto dal Cisai - Centro Interdipartimentale di Studi sull'America Indigena dell'Università di Siena, in relazione alla cultura del popolo Guna¹, viene qui presentato² nelle diverse sfere di ricerca, studio e diffusione messe in campo: antropologia, linguistica e didattica museale ed interculturale nelle scuole del territorio, con la partecipazione di operatori guna, ospiti del Centro. Anche se il Centro non è più attivo dal 2015³, questo è tuttora operativo come archivio con un proprio sito nella piattaforma di Academia.edu a cui si fa riferimento in questa retrospettiva per il materiale elaborato nel corso del tempo, ma anche come contributo alle Celebrazioni dei 100 anni della Rivoluzione e Dichiarazione di Indipendenza del Popolo Guna di Panamá con la sua sezione interna "Gunayala-1925-2025".

Inoltre, parte dei documenti sono presenti anche nel sito del CISAP - Centro di Studi Interdipartimentale sull'America Pluriversale dell'Università di Cagliari nella sezione riservata "Archivio CISAI"⁴, non solo per la stretta collaborazione tra i due Centri, ma anche per risolvere il problema che la piattaforma del sito del Cisai non supporta file audio e video, importanti invece per il lavoro di interpretazione dei documenti orali e per lo spirito che ha animato la relazione tra il Cisai e il "Congresso Generale della Cultura Guna". È questo il caso, ad esempio, del lavoro su *Il canto della tonsura e il rito della pubertà femminile tra i Cuna*⁵, la cui valenza etnografica e linguistica è proprio nella relazione tra testo e contesto, parole scritte e parole dette, performance ed interpretazione grazie alla collaborazione a più mani e competenze. Ancor più, questa esigenza si pone per l'apprendimento a distanza della lingua guna, grazie anche al *Corso di lingua cuna*, curato da Aiban Wagua (con la collaborazione di

Giannelli e Squillacciotti) già nel 1984⁶.

La presenza dei Guna all'Università di Siena data al 1983 quando Aiban Wagua, neolaureato in antropologia culturale a Roma, ha tenuto per la prima volta un seminario di *Antropologia Guna* per i nostri studenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Certo non mancarono perplessità e reticenze da parte di alcuni colleghi a che un "indio", sconosciuto e senza titoli accademici, fosse nominato *visiting professor*, ma da qui comincia la nostra avventura e le prime ricerche sul campo a Gunayala⁷ e da qui la base per arrivare al Cisai.

Il Centro Interdipartimentale di Studi sull'America Indigena - Cisai è costituito nel 1998 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena dopo svariati anni di esperienza e collaborazione di alcuni docenti e ricercatori della Facoltà, sia in attività didattica -nell'insegnamento di "Civiltà Indigene dell'America"⁸- che di formazione -nel "Seminario Interdisciplinare di Facoltà"- e poi, con il tempo, di ricerca, anche attraverso accordi bilaterali di cooperazione con organismi Guna di ricerca e formazione come l'IDIKY (*Instituto para el Desarrollo Integral de Kuna Yala*, 2002) e l'IKK (*Instituto de Investigaciones Koskun Kalu*, 2003)⁹.

In particolare, il "Seminario Interdisciplinare di Facoltà" si è posto come esigenza di approfondimento di argomenti americanistici anche ad integrazione dei programmi del corso di studio e si è sviluppato in parallelo al corso stesso, a partire dal 1995. Inoltre, questi incontri hanno portato ad una serie di pubblicazioni per la memoria e la diffusione del lavoro svolto, articolate secondo i diversi tagli che questa attività andava costruendo: dai documenti sulla lingua e la scrittura, al materiale di lavoro sulla lingua guna, agli atti di seminari interdisciplinari, alla serie di saggi di studio, ai quaderni del Seminario, alle monografie pubblicate da L'Harmattan-Italia nella collana del Laboratorio EtnoAntropologico dell'Univer-

1 I termini Cuna (in italiano) e *Kuna* (lingua locale e spagnolo) sono stati usati per anni in riferimento al nome di questo popolo e alla sua lingua mentre, a partire dal 2010, le autorità locali hanno ufficializzato il termine *Guna*, anche se la pronuncia rimane variabilmente anche 'Kuna' e l'ortografia Cuna o Kuna può ancora essere trovata in testi scritti pubblicati prima di questa data.

2 La responsabilità del testo è da attribuirsi a Massimo Squillacciotti per la parte introduttiva, e a Luciano Giannelli per la parte di ricerca linguistica.

3 La cessazione ufficiale del Centro si deve alla specifica regolamentazione dell'Università degli Studi di Siena.

4 Si vedano il sito del CISAI: <https://independent.academia.edu/CisaiArchivio>, e del CISAP: <https://sites.unica.it/cisap/>.

5 Si veda nell'Archivio Cisai e nel sito del Cisap: Giannelli e Squillacciotti (2017).

6 Si veda nell'Archivio Cisai e nel sito del Cisap: Wagua (1984, 2001).

7 Si veda nell'Archivio Cisai: Franciosi (1984); Stefanoni (1985). Per gli altri lavori di ricerca e di tesi di laurea, vedi in Archivio Cisai.

8 In particolare, il corso di "Civiltà Indigene dell'America" ha avuto il suo inizio per iniziativa di Antonio Melis nell'anno accademico 1994-95 con la denominazione di "Storia e Civiltà Precolombiane dell'America", assumendo poi questa denominazione finale nell'anno accademico 1996-97. Il corso, diviso inizialmente in due moduli, "storia e letteratura" e "antropologia", è stato poi completato con un terzo modulo di "linguistica" nel 1995-96 con la rispettiva docenza di A. Melis, L. Giannelli, M. Squillacciotti.

9 Altri accordi bilaterali di cooperazione sono stati attivati con organizzazioni Mapuche come il *Consejo de Todas las Tierras Mapuche / Aukiñ Wallmapu Ngulam* di Temuco (Cile, 2000), nonché con istituzioni universitarie come la *Universidad de Concepción* (2001) e la *Universidad de Panamá* (2000). Si veda l'Archivio Cisai.

sità di Siena.

Alla base degli accordi con gli organismi del Congresso Generale Guna della Cultura, ci sono alcuni principi condivisi: la *reciprocità* con l'alternanza del lavoro comune di ricerca e formazione a Guna Yala ed a Siena; l'*etica della forma* che vede il confronto tra "il ricercatore" e "l'altro" che ha collaborato alla ricerca, in un rapporto bilaterale; infine il *principio di autorialità* per cui i risultati della ricerca, prima di essere divulgati, sono presentati al *sagla* che ha permesso la registrazione del suo intervento e poi ha discusso i vari punti di interpretazione. Ed è per questo che la responsabilità intellettuale è sì del ricercatore, ma il *copyright* della pubblicazione è del popolo Guna.

Le motivazioni che hanno portato alla costituzione del Centro sono in primo luogo quelle di far convergere in un'unica sede istituzionale interessi di ricerca pluriennali prima sviluppati su base individuale (come nel caso dei Guna), in secondo luogo, quella di offrire l'opportunità di lavoro effettivamente interdisciplinare sia per lo sviluppo della ricerca sia come fonte di informazione e conoscenza sui Paesi dell'area per iniziative di interazione con quegli stessi Paesi nella duplice prospettiva della cooperazione culturale e della cooperazione tecnica allo sviluppo.

Gli scopi del Centro, come viene specificato nello Statuto, sono stati molteplici:

a) coordinare in una prospettiva interdisciplinare studi di ambito storico, geografico, sociale, letterario, antropologico e linguistico, condotti direttamente sul campo o tramite l'utilizzo di fonti scritte e audiovisuali, che avessero pertinenza con la componente indigena delle culture delle Americhe;

b) coordinare studi mirati a verificare la persistenza delle culture indigene d'America e le strategie adottate per assicurarla, i processi di mescolanza e ibridazione, le fenomenologie di sostrato culturale nel contesto americano;

c) coordinare studi dedicati a individuare il portato delle analisi delle culture indigene d'America nello sviluppo teorico delle discipline interessate dell'ambito del Centro stesso.

RICERCA LINGUISTICA

Il ruolo svolto dai ricercatori del Cisai per il settore linguistico guna si è basato su diverse campagne di ricerca diretta, con un congruo numero di informatori, a partire dal 1998, fino a una descrizione che arricchisce e precisa precedenti lavori di fonologia (Montalván 2001 [1974]; Sherzer 1975), trovando un punto di una maturazione nel libro di Giannelli, Marotta e Pacini (2002), e consentendo

quella consapevolezza piena sul proprio sistema fonologico e sui processi in atto che ha condotto i Guna alla creazione di un proprio ed autonomo sistema ortografico.

Lo studio morfologico diretto e confrontato anche con lavori precedenti presenti in letteratura, ha infine prodotto due sussidi didattici a disposizione degli insegnanti guna per una descrizione della lingua con *Igala. Un camino para la enseñanza de la lengua kuna* (Giannelli 2006) e per unità didattiche strutturate con *Anmar Gaya. Diez unidades didácticas para la enseñanza de la lengua kuna* (Tarducci 2006).

Il complesso lavoro, sempre attuato in collaborazione con i guna, soprattutto finalizzato ad allestire un'ortografia condivisa e fonologicamente consapevole¹⁰, ha infine condotto ad una autonoma e ben fondata soluzione nell'edizione del 2011 del dizionario scolastico guna-spagnolo *Gayamar sabga*, a cura di Aiban Wagua e Réuter Orán Bodin, e pubblicato nell'ambito del *Proyecto de Implementación de la Educación Bilingüe Intercultural en los Territorios Gunas de Panamá*¹¹.

Il lavoro di campo ha quindi avuto programmaticamente e coerentemente un aspetto e una finalità applicati, per una dotazione di un riferimento di riflessione linguistica utile all'apprendimento consapevole e a un uso scritto della lingua.

Inoltre, lavori di riferimento e di partenza per i contributi in ambito Cisai sulla grammatica della lingua guna sono il corso elementare di lingua guna di Aiban Wagua (1984) e i lavori fondamentali di Nils Holmer (1947), Ana Montalván (1973) e Rito Llerena (1987, 1988), che hanno prodotto una ricerca sulla morfologia di cui una sintesi è presente in rete come *Breve profilo morfologico della lingua cuna (dule gaya)*. Con un'appendice di Réuter Orán Bodin (Giannelli 2001), nonché un abbozzo sintattico contenuto nel lavoro, non giunto a termine per la scomparsa dell'autrice, di Maria Giovanna Orlando (2007), *Elementi di sintassi cuna*¹², e per finire, un particolare contributo, lo *Ied Namagged. Il canto della tonsura e il rito della pubertà femminile tra i Cuna*, eseguito nel 1997 a Dubbir (Guna Yala) dalla *iedule* o *iedi* Teresa García e registrato su nastro. Il testo è stato elaborato in diverse versioni (in lingua originale e in traduzione spagnola di Orán, in versione con calco interlineare e italiana

10 Si veda anche: Giannelli (2003).

11 Il dizionario *Gayamar sabga* è reperibile nel servizio digitale della Biblioteca Nacional de Panamá: <http://bdigital.binal.ac.pa/bdp/diccionario%20guna.pdf>.

12 Si veda nell'Archivio Cisai: Orlando (2007), pubblicato con le schede di *Igala* come sussidio didattico corrispondente a una grammatica elementare guna destinata agli insegnanti di guna come prima lingua a livello di base.

tratta dal calco medesimo, ambedue realizzate da Giannelli, e in trascrizione fonetica Ipa prodotta da Beatrice Pacini) e accompagnato nella pubblicazione da un contributo di natura etnografica di Massimo Squillacciotti. L'edizione è stata curata complessivamente da Giannelli e Squillacciotti (2017) e pubblicata congiuntamente da Cisai e Cisap¹³.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Franciosi, Paola. 1984. "Selezione scolastica e inserimento sociale tra gli indios kuna di Panama: i codici della comunicazione impliciti nei sistemi formativi tradizionale kuna e urbano-spagnolo. Fabbisogni reali di formazione e formazione scolare. Rapporto di ricerca per il CNR". https://www.academia.edu/45079995/Paola_Franciosi_Selezione_scolastica_e_inserimento_sociale_tra_gli_indios_kuna_di_Panama.
- Giannelli, Luciano. 2003. "Per un sistema ortografico cuna (dule) oltre l'inventario alfabetico". In *Scritture in Centromerica*, a cura di Luciano Giannelli e Maurizio Gnerre, 3–17. Siena: Università degli Studi di Siena, Cisai.
- Giannelli, Luciano, curatore. 2006. *Igala. Un camino para la enseñanza de la lengua kuna. Quaderno del Cisai, Serie Materiali di Lavoro 1*. Siena: Università degli Studi di Siena.
- Giannelli, Luciano, Giovanna Marotta e Beatrice Pacini. 2002. *Fonologia della lingua cuna (dule gaya)*. Monaco di Baviera: Lincom Europa.
- Giannelli, Luciano e Massimo Squillacciotti. 2017. "Ied Namagged. Il canto della tonsura e il rito della pubertà femminile tra i Cuna". <https://sites.unica.it/cisap/files/2017/04/Giannelli-Squillacciotti-2017-Ied-Namagged.->

13 I riferimenti al canto sono presenti anche nel podcast "Guna Yala: Voci da Ricordare. Conversazione sugli Archivi Digitali dell'America Indigena", curato con Paola Tinè per *American Anthropologist* "Anthropological Airwaves", luglio 2021. Disponibile su Youtube in inglese e italiano.

[Il-canto-della-tonsura-e-il-rito-della-pubert%C3%A0-femminile-tra-i-cuna.pdf](#).

- Holmer, Nils. 1947. *Critical and Comparative Grammar of the Cuna Language*. Göteborg: Etnografiska Museet.
- Llerena, Rito. 1987. *Relación y determinación en el predicado de la lengua kuna*. Bogotá: Colciencias.
- Llerena, Rito. 1988. "Lingüística Amerindia: Introducción a la gramática de la lengua kuna". *Lingüística y Literatura* 8 (11-12): 85–98.
- Montalván, Ana. 1973. "Gramática de la lengua cuna". Tesi di laurea magistrale, Università Patrice Lumumba di Mosca.
- Montalván, Ana. 2001 [1974]. "Interpretación fonológica de las consonantes oclusivas geminadas en la lengua kuna y la definición del alfabeto kuna". In *Studi Americani*, a cura di Luciano Giannelli, 31–54. Siena: Università degli Studi di Siena, Cisai.
- Orlando, Maria Giovanna. 2007. "Elementi di sintassi cuna (inedito)".
- Sherzer, Joel. 1975. "A problem in Cuna phonology". *Journal of the Linguistic Association of the Southwest* 1 (2): 45–53.
- Stefanoni, Silvia. 1985. "Severità dei corpi, ridondanza delle parole: cinesica e prossemica tra i Cuna di Panama". Tesi di laurea magistrale, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Siena.
- Tarducci, Milena. 2006. *Anmar Gaya. Diez unidades didácticas para la enseñanza de la lengua kuna. Quaderno del Cisai, Serie Materiali di Lavoro 2*. Siena: Università degli Studi di Siena.
- Wagua, Aiban. 1984. *Corso elementare di lingua cuna. In casette con l'ausilio del testo scritto*. Siena: Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali, Università degli Studi di Siena.
- Wagua, Aiban. 2001. "Corso Elementare di Lingua Cuna. Seconda versione arricchita e commentata a cura di L. Giannelli".